



AMBIENTE

SEVESO TER: IN VIGORE IL D.LGS. 105/2015 DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

È in vigore dal 29 luglio il D.lgs. 105 del 26 giugno 2015, pubblicato sul supplemento ordinario n. 38 della G.U. n. 161 del 14 luglio 2015. Il decreto, che dà attuazione italiana alla direttiva 2012/18/UE, abroga il D.lgs 334/99 e i relativi decreti attuativi, ripresi come allegati del 105/2015.

Il nuovo quadro normativo si è reso necessario per adeguare la disciplina alla nuova classificazione di sostanze e miscele introdotta dal Reg. 1272/2008 "CLP" e ormai pienamente in vigore dal 1° giugno 2015, e contiene alcune novità importanti, tra le quali:

- semplificazione della comunicazione della notifica mediante l'adozione di una modulistica unificata a livello nazionale;
- introduzione del meccanismo della deroga per le sostanze non in grado, in determinate condizioni chimico-fisiche, di generare incidenti rilevanti;
- garanzia di maggiore informazione e partecipazione per il pubblico;
- rafforzamento dei controlli mediante pianificazione e programmazione dei controlli;
- definizione e riduzione delle tariffe per le istruttorie e i controlli;
- procedure semplificate di prevenzione incendi per gli stabilimenti di soglia superiore.

Previsti tempi di adeguamento di un anno per gli stabilimenti esistenti.

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI ECOTOSSICI

Ritorna, allo scopo di favorire l'ideale classificazione dei rifiuti, la corrispondenza tra ecotossicità dei rifiuti e pericolosità per l'ambiente per il trasporto delle merci pericolose su strada.

La legge n. 125 dell'8 agosto 2015, di conversione del DI 78/2015, decreto "Enti Territoriali dispone all'articolo 9-ter "nelle more dell'adozione, da parte della Commissione europea, di specifici criteri per l'attribuzione ai rifiuti della caratteristica di pericolo H14 "ecotossico", tale caratteristica viene attribuita secondo le modalità dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (Adr) per la classe 9 – M6 e M7."

ADR 2015: M222

Il primo agosto è scaduto l'Accordo multilaterale M222, che permetteva, tra l'altro, di indicare il peso stimato nella documentazione di trasporto per i rifiuti pericolosi ai sensi dell'ADR. Da tale data non sarà pertanto più possibile utilizzarlo. Si attende la sottoscrizione da parte dell'Italia dell'Accordo 287, proposto dall'Austria e già sottoscritto dalla Repubblica Ceca, che riprende sostanzialmente il testo dell'Accordo M222, con alcune modifiche relative in particolare alla nuova rubrica UN 3509 Imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti, introdotti con l'ADR 2015.

Si segnala inoltre la sottoscrizione da parte dell'Italia degli Accordi multilaterali M273 relativo alle dimensioni delle lettere UN e del numero ONU per le bombole e l'M284 relativo al trasporto di liquidi viscosi pericolosi per l'ambiente.



SICUREZZA

INAIL, IL NUOVO MODELLO OT24 PER ISTANZE RIDUZIONE TASSO MEDIO TARIFFA 2016

Pubblicato da Inail il nuovo modello per la presentazione delle domande per la riduzione del tasso medio di tariffa in relazione a interventi effettuati per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dopo il primo biennio di attività, adottati dalle aziende nel 2015.



a cura di : Tiziano Strata, Andrea D'Ascanio, Federica Capraro, Carlo Trivellato, Anna Aldighieri

La riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo:

- Fino a 10 lavoratori-anno la riduzione è del 28%
- Da 11 a 50 lavoratori-anno la riduzione è del 18%
- Da 51 a 200 lavoratori-anno la riduzione è del 10%
- Oltre i 200 lavoratori-anno la riduzione è del 5%

Tutte le aziende in possesso dei requisiti ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, che abbiano effettuato interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro potranno presentare domanda all'INAIL; la riduzione riguarda solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

RISCHI LEGATI AL CONSUMO DI ALCOLE E DROGHE NEL LAVORO.

Recentemente lo Spisal di Vicenza ha avviato un'iniziativa mirata ad approfondire i rischi lavorativi collegati con l'assunzione di alcol, droghe e fumo.

Viene inviato alle aziende del materiale informativo (mansioni e attività a rischio, obblighi, divieti e misure di prevenzione da attuare) e si sottopongono dei questionari su quanto viene fatto in azienda.

Cogliamo l'occasione per ricordare alle aziende che le norme in materia prevedono azioni mirate al contrasto di questi rischi, in particolare per chi svolge mansioni che possono comportare rischi particolari anche per terze persone.

Le mansioni considerate a rischio sono diverse tra droghe (soprattutto uso di carrelli elevatori e guida di veicoli che richiedono patente C o superiore) e alcol (guida di veicoli anche con patente B, lavori in altezza, lavori nelle scuole, nei settori della sanità e del sociale, etc.)

Gli obblighi per le aziende riguardano:

- Valutazione specifica di questo tipo di rischi e comunicazione al medico competente dei nomi dei lavoratori che svolgono le mansioni a rischio
- Divieti di assunzione di alcol e droghe per chi svolge le mansioni a rischio particolare
- Divieti per l'azienda di somministrare bevande alcoliche (non devono essere disponibili in mensa o in azienda)
- Controlli sanitari mirati per verificare che il lavoratore non consumi droghe
- Interventi immediati in caso di "positività" ai controlli (sospensione dalla mansione, comunicazione all'ULSS, avvio di percorsi di recupero, ...)
- Informazione ai lavoratori sui rischi legati al consumo di alcol e droghe, sui divieti specifici per chi svolge determinate mansioni, sui controlli da attuare e sulle misure da adottare nei casi di problemi rilevati
- Procedure aziendali per gestire questo tipo di problemi (casi di positività, casi di persone in evidente stato di ubriachezza, casi di lavoratori che rifiutano di sottoporsi ai test, ...)

Vi raccomandiamo di verificare se la vostra azienda gestisce correttamente questi obblighi.

Per ogni dubbio o approfondimento, contattate il vostro referente o i nostri uffici (0444.961800 scsa@scsa.it).

Programma Aziendale di Riduzione dell'Esposizione a rumore nei luoghi di lavoro (PARE)

La legislazione vigente (D.Lgs. 81/08 titolo VIII) prevede che, a seguito della valutazione specifica, vengano eliminati alla fonte o ridotti al minimo i rischi derivanti da esposizione agli agenti fisici ed in particolare al rumore, anche tenendo conto dell'evoluzione del progresso tecnico. Ciò deve essere fatto mediante un programma di misure tecniche e organizzative che devono essere contenute in un documento che le identifichi unitamente alla definizione delle aree di lavoro a maggior rischio al fine della loro delimitazione/segnalazione/restrizione all'accesso.

Recentemente (febbraio 2015) è stata pubblicata la norma UNI 11347 che specifica quali contenuti debba avere il documento che identifica le misure di riduzione del rumore obbligatorio nei casi di superamento dei livelli di 85 dB(A) di L_{ex} e 137 dB(C) di L_{piccoC} .

I nostri tecnici sono a vostra disposizione per chiarimenti, verifiche ed eventuale elaborazione del relativo documento.





FOTOVOLTAICO E FONTI RINNOVABILI

Si ricordano le principali scadenze imminenti, relative agli impianti a fonti rinnovabili;

Qualifica per SISTEMI EFFICIENTI DI UTENZA (SEU – SEESEU)

Soggetti Obbligati: tutti gli impianti a fonti rinnovabili e cogenerazione di potenza > 3 kWp che non siano in cessione totale dell'energia prodotta.

Per gli impianti con contratto in Scambio Sul Posto (SSP): la qualifica viene fatta automaticamente dal GSE, per cui non ci sono ulteriori adempimenti.

Per gli impianti che non hanno scambio sul posto (es. Cessione Parziale, Tariffa Onnicomprensiva, ecc.): è necessario qualificare l'impianto come SEU-SEESEU per **risparmiare il 95% degli oneri di sistema** che altrimenti verrebbero imputati all'energia autoconsumata.

Cosa Fare:

- attivare la procedura di qualifica sul portale GSE,
- inoltrare la richiesta di qualifica SEU o SEESEU sul portale web del GSE
- pagare al GSE il contributo per le spese di istruttoria (il cui costo è in funzione della tipologia e taglia di impianto)

Scadenza: entro il 30 settembre 2015.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per verificare la documentazione relativa ed eventualmente assistervi nella predisposizione ed invio della documentazione richiesta.

Tecnico referente: ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)

Comunicazione per MODIFICHE AGLI IMPIANTI INCENTIVATI IN CONTO ENERGIA

In caso di modifica degli impianti incentivati in conto energia, è necessario seguire le indicazioni previste nel documento emesso dal GSE (pena il rischio di vedersi annullato l'incentivo), mentre per eventuali modifiche già eseguite, **il GSE informa che è prorogato al 30 settembre 2015** il termine entro il quale i soggetti responsabili sono tenuti a comunicare al GSE gli interventi di modifica **realizzati prima del 1° maggio 2015**.

Nei soli casi in cui tali interventi non abbiano comportato in alcun modo l'alterazione dei criteri e dei requisiti sulla base dei quali l'impianto è stato ammesso agli incentivi, sarà sufficiente la semplice indicazione di tutte le modifiche apportate. Resta comunque salva la facoltà del GSE di richiedere eventuale documentazione di supporto.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per verificare la documentazione relativa ed eventualmente assistervi nella predisposizione ed invio della documentazione richiesta.

Tecnico referente: ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)

EFFICIENZA ENERGETICA

NUOVI DECRETI SULL'EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA:

Sono stati pubblicati (G.U. n. 162 del 15/07/2015) **tre nuovi decreti sull'efficienza energetica in edilizia (D.M. 26/06/2015)**, completando così il recepimento della Direttiva 31/2010/UE.

- 1) Il 1° decreto introduce le nuove linee guida nazionali per l'Attestazione della Prestazione Energetica degli edifici (**APE 2015**); il nuovo modello di APE sarà uguale per tutto il territorio nazionale.
- 2) Il 2° decreto definisce le nuove modalità di calcolo della prestazione energetica e i nuovi requisiti minimi di efficienza per i nuovi edifici e per quelli sottoposti a ristrutturazione; vengono rafforzati gli standard energetici minimi, ottimizzando il rapporto costi/benefici degli interventi. È inoltre espressamente previsto l'obiettivo di realizzare gli Edifici a Energia Quasi Zero previsti dalla Direttiva 2010/31/UE.
- 3) Il 3° decreto introduce degli schemi di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per verificare eventuali vostre necessità in merito ad interventi di riqualificazione energetica dei vostri edifici, siano essi industriali, civili o terziario.

Tecnico referente: ing. Diego Campagnolo (e-mail: diego.campagnolo@scsa.it)





FORMAZIONE



FORMAZIONE

CORSI IN PROGRAMMA

TIPO CORSO	ORE	DATA
Corso di formazione generale Accordo Stato Regioni	4	22/09/15 -8.30-12.30
Corso di formazione specifica Accordo Stato Regioni	4	23/09/15 -8.30-12.30
Corso di formazione sulla sicurezza conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili con e senza stabilizzatori	10	25/09/15 -8.30-12.30 29/09/15 -9.00-12.00/13.00-16.00
Corso di aggiornamento per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze (attività a rischio medio)	5	23/09/2015 8.30-13.30
Corso di formazione per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze (attività a rischio basso)	4	16/09/2015 – 8.30-12.30
Corso di aggiornamento per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze (attività a rischio basso)	2	30/09/2015 8.30-10.30
Corso di formazione per addetti al Primo Soccorso	12	29/9 -6,13/10/2015 8.30-12.30
Corso di aggiornamento per addetti al Primo Soccorso	4	13/10/2015 8.30-12.30

Le locandine e le schede di iscrizione sono disponibili sul nostro sito, al link:
<http://www.scsa.it/joomla/index.php/corsi-di-formazione>

Informazioni e iscrizioni in segreteria

